



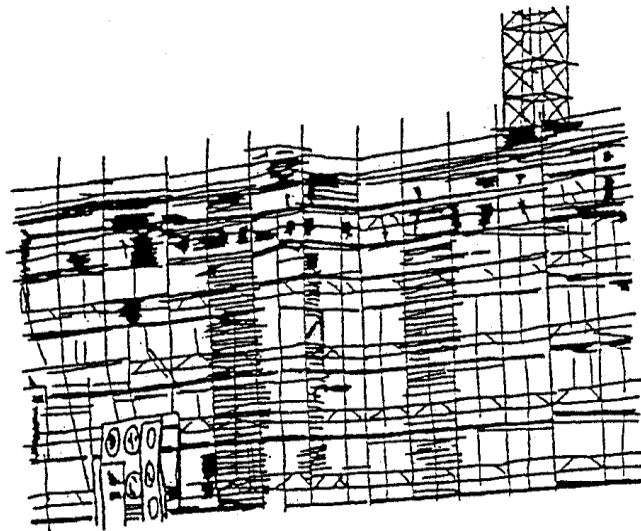
Provincia di Modena

Osservatorio Provinciale Appalti Pubblici
Provincia di Modena



Comune di Modena

**IL MONITORAGGIO DEGLI APPALTI
PUBBLICI E PRIVATI
IN PROVINCIA DI MODENA
PER L'ANNO 2012**



GIUGNO 2013

Realizzato da

Provincia e Comune di Modena

Curato da

Vincenzo Pasculli

Responsabile Osservatorio Appalti Pubblici della provincia di Modena

Impaginazione

Lisa Santolini

Fonte dati

Sitar Emilia Romagna

DTL Modena

INPS

INAIL

AUSL Modena

Comando Vigili Urbani Modena

Camera di Commercio di Modena

Casse Edili di Modena

Referenti dell'Osservatorio

Cristina Luppi - Provincia di Modena

Susanna Pivetti - Comune di Modena

Comitato Tecnico

Egidio Pagani - Assessore Infrastrutture e Sviluppo delle città e del territorio Provincia di Modena

Antonino Marino - Assessore Qualità e sicurezza della città, Lavori pubblici e Sport Comune di Modena

Stefano Betti - Confindustria

Fausto Bedogni - ANCE

Massimo Fogliani - APMI

Mario Lucenti- APMI

Lauro Lugli- Lega Cooperative

Leone Monticelli - CNA

Giuseppe Caserta - Confcooperative

Mauro Veronesi - A.G.C.I.

Marcello Verucchi, Lapam-Federimpresa

Maurizio Brama - Fam C.L.A.A.I.

Andrea Casagrande - Consorzio Aree Produttive Modena

Sauro Serri - Fillea-CGIL

Domenico Chiatto - Filca-CISL

Silvio D'Acunto -Fenea-UIL

Esperti designati dagli enti appaltanti

Cristina Luppi

Susanna Pivetti

Francesca Favella

Donatella Prato

Cinzia Borsari

Fabrizia Barbarossa

Corrado Malavasi

Domenico Grispino

Esperti enti di controllo e vigilanza

Carmen Castaldo - Prefettura di Modena

Tiziano Borghi - Direzione Territoriale del Lavoro

Mattia Vittoria Pennestrì - INPS

Patrizia Calvo - INAIL

Roberto Poletti, Davide Ferrari - A.U.S.L. Modena

Giuseppe Fermonti, Giuseppe Coccozza - Casse Edili Modena

Un particolare ringraziamento a

Prof. Giovanni Solinas

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Leonardo Draghetti

Direzione Generale Lavori Pubblici - Regione Emilia-Romagna

Al Presidente Maurizio Torreggiani

Al Segretario Generale Stefano Bellei

Camera di Commercio di Modena

Elena Sacchil

Uffici Studi - Camera di Commercio di Modena

Maura Monari

Uffici Studi - Camera di Commercio di Modena

Alessandro Dondi

Direttore Scuola Edile di Modena

Eufranio Massi

Direttore DTL Modena

Francesco Cimino

Direttore sede INPS Modena

Maurizio Mazzetti

Direttore sede INAIL Modena

Guido Besutti

AUSL - Modena –Dipartimento Sanità Pubblica

Maria Camilla Scianti – Paola Pinna

Giuseppe Fermonti – Giuseppe Cocozza

Casse Edili Modena

INDICE

I LAVORI PUBBLICI E I LAVORI PRIVATI AGGIUDICATI NELL'ANNO 2012	13
APPALTI PUBBLICI AGGIUDICATI IN PROVINCIA DI MODENA NELL'ANNO 2012	16
ATTIVITA' DI VIGILANZA NEI CANTIERI EDILI.....	35
ACCERTAMENTI INPS	37
ACCERTAMENTI DTL (DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO) – MODENA	38
APPALTI PUBBLICI AGGIUDICATI IN PROVINCIA DI MODENA.....	41
AGGIUDICAZION IN EURO PER TIPOLOGIA DI LAVORI	42
AGGIUDICAZIONI DEL COMUNE DI MODENA [QUALE STAZIONE APPALTANTE]	43
AGGIUDICAZIONI DELLA PROVINCIA DI MODENA [QUALE STAZIONE APPALTANTE]	43
LE COSTRUZIONI - RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI IN PROVINCIA DI MODENA.....	44
APPALTI AGGIUDICATI AD IMPRESE MODENESI O RITENUTE TALI	45
AGGIUDICAZIONI IN PERCENTUALE AD IMPRESE DI MODENA O RITENUTE TALI.....	46
IMPRESSE ATTIVE CON DIPENDENTI	49
IMPRESSE DELLE COSTRUZIONI ARTIGIANE / INDUSTRIALI IN MODENA	53
LAVORATORI SUBORDINATI OCCUPATI NEL SETTORE COSTRUZIONI EDILI.....	54
IMPRESSE - OCCUPATI - RETRIBUZIONI DICHIARATE - PRESTAZIONI LIQUIDATE.....	55
AZIENDE E OCCUPATI NELLE COSTRUZIONI A MODENA	56
IMPRESSE EDILI CHE HANNO PRESTATO ATTIVITÀ IN PROVINCIA DI MODENA.....	56
2012 ASSICURATI (OCCUPATI CON RAPPORTO DI DIPENDENZA).....	59
RAPPORTO TRA ORE LAVORATE E ORE PER INFORTUNIO LIQUIDATE	63
INFORTUNI DENUNCIATI LIQUIDATI NELLE COSTRUZIONI.....	63
INFORTUNI DENUNCIATI IN TUTTE LE ATTIVITÀ E NELLE COSTRUZIONI	63
INFORTUNI DENUNCIATI ALL'INAIL NELLE COSTRUZIONI	64
INFORTUNI MORTALI	65
ALLEGATI:	67

Premessa

La Commissione e la Direzione Nazionale Antimafia hanno confermato la continua penetrazione delle mafie nel nord e nel centro dell'Italia, in particolare della 'ndrangheta, con una enclave di affari per la camorra che comprende la provincia di Modena.

La strategia delle mafie, ben collaudata, anche a causa della restrizione del credito alle imprese, è quella di immettere i proventi illeciti in attività redditizie legali del nord e centro dell'Italia nei settori: commerciali – immobiliari – finanziari, con reinvestimento nel sud in nuove attività criminali con possibilità di moltiplicazione degli utili da reinvestire nuovamente in aziende del centro e nord tramite la partecipazione nella gestione delle imprese - in crisi di liquidità - mediante una studiata attività estorsiva usuraia.

Oggi il rischio d'infiltrazione della 'ndrangheta e della camorra è più alto nelle provincie di Modena e Reggio Emilia per i necessari interventi di ricostruzione dopo i recenti eventi sismici. I segnali percepiti trovano conferma nelle attività investigative svolte dalle Procure di Bologna, Modena e Reggio Emilia, in particolare per l'affidamento dei lavori privati a soggetti appartenenti alle 'ndrine' calabresi e alla camorra.

Nella nostra provincia per contrastare le infiltrazioni: le forze sociali, le stazioni appaltanti, gli ordini professionali hanno sottoscritto numerosi protocolli d'intesa con: Prefettura, Regione E-R, Ministro degli Interni, Procura della Repubblica; Direzione Territoriale del Lavoro, INPS, INAIL, AUSL, Università, Camera di Commercio.

Grande importanza assume in tale ottica l'iniziativa del 24 ottobre 2012 promossa dalla Provincia e dal Comune di Modena per l'aggiornamento del Protocollo d'Intesa.

Il Protocollo è stato sottoscritto da: Prefettura, Comune, Provincia di Modena, Direzione Territoriale del Lavoro di Modena, Consorzio Attività Produttive, Inps, Inail e Azienda USL sedi di Modena, Confindustria/Ance, Lega Coop, API/Collegio Imprenditori Edili, FAM-C.I.A.A.I., Cna, Unione Costruzioni Confcooperative, Lapam-Federimpresa, A.G.C.I., Fillea Cgil, Filca Cisl, Feneal Uil, Cassa Edili e Cassa Edili e Affini della provincia di Modena, Scuola Edile – CTP, Camera di Commercio, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Azienda Ospedaliero-Universitaria, Ordini: degli Ingegneri, degli Architetti pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Modena, dei Chimici di Modena, A.C.E.R. Modena, Comuni di: Bastiglia, Bomporto, Campogalliano, Camposanto, Carpi, Castelfranco Emilia, Castelnuovo R., Castelvetro, Cavezzo, Concordia, Fanano, Finale Emilia, Fiorano Modenese, Fiumalbo, Formigine, Frassinoro, Guiglia, Lama Mocogno, Maranello, Marano, Medolla, Mirandola, Montecreto, Montefiorino, Montese, Nonantola, Novi, Palagano, Pavullo, Pievepelago, Polinago, Prignano, Ravarino, Riolunato, San Cesario, San Felice, San Possidonio, San Prospero, Sassuolo, Savignano, Serramazzone, Sestola, Soliera, Spilamberto, Vignola, Zocca, Unione del Sorbara, Unione Terre di Castelli, con presa d'atto da parte dell'Osservatorio Regionale e di quello Provinciale impegnati nel monitoraggio dei lavori Pubblici e privati.

L'adesione ai diversi protocolli ivi compresa l'approvazione da parte del Comitato Unitario delle Professioni della Provincia di Modena, della CARTA ETICA DELLE PROFESSIONI INTELLETTUALI, sono tutte azioni finalizzate a contrastare i tentativi di infiltrazione, che fanno leva in particolare nel coinvolgimento di tutti gli organismi di gestione e nel tenere alto il livello di attenzione, in particolare nella fase dell'esecuzione dei lavori pubblici e nel controllo dei lavori privati.

**LE AGGIUDICAZIONI
DEI LAVORI PUBBLICI E PRIVATI
PER L'ANNO 2012**

**I LAVORI PUBBLICI E I LAVORI PRIVATI AGGIUDICATI NELL'ANNO 2012
IN PROVINCIA DI MODENA**

In Provincia di Modena nell'anno 2012 sono stati aggiudicati 684 appalti pubblici per un importo di 654 milioni di euro, nel totale è compresa una aggiudicazione di 348 milioni di euro per [lotto 1° A in Cavezzo in via Leonardo da Vinci finanziato dalla Regione E.R. composto da 100 moduli abitativi di cui 48 da 30 mq, 37 da 45 mq, 10 da 60 mq, 5 da 75 mq per un area di 19.836 m. Le unità sono state assegnate ed utilizzate.]

Sono inoltre stati completati altri 87 appalti riferiti agli anni precedenti con un importo di 86 milioni di euro.

I dati sono da valutare per difetto in quanto le fonti riscontrate sono sempre incomplete.

Si sono rilevate, infatti, carenze nelle indicazioni dell'importo dei lavori e nei criteri di selezione delle offerte o del numero delle assegnazioni.

Alle gare pubbliche sono state ammesse 2.740 imprese e sono stati autorizzati 235 subappalti per lavori pari a 8 milioni e 700 mila euro.

Gli appalti pubblici sono stati assegnati: 16 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa; 263 con il criterio del prezzo più basso, 405 il criterio non è noto perché si tratta di informazioni prelevate da fonti diverse dall'archivio SITAR regionale.

Le procedure di aggiudicazione adottate sono invece così suddivise: 87 con affidamento in economia; 13 con procedura aperta; 177 con procedura negoziata, 1 con procedura ristretta, 5 con procedura selettiva, , 401 con modalità non indicate.

Le aggiudicazioni per tipologia di impresa sono state: 20 per raggruppamenti temporanee di imprese, 53 per consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili; 611 per imprese singole, imprenditori individuali, artigiani, società commerciali, società cooperative. Per le altre imprese non si conosce la tipologia stante la mancanza di dati nelle fonti riscontrate.

Sono stati registrati nell'anno 2.878 cantieri privati per € 532 milioni con 7.680 ditte e lavoratori autonomi impiegati. I lavori privati d'importo superiore al milione di euro sono 98 per complessivi 265 milioni di euro.

In sintesi nel 2012

LAVORI	NUMERO	IMPORTO ML/ DI EURO	NUMERO SUBAPPALTI	IMPORTO ML/ DI EURO
PUBBLICI	684	654	235	8,7
PRIVATI	2.878	532	Ditte occupate 7.680	importo non definito

Le aggiudicazioni in lavori pubblici presentano uno scostamento di segno positivo di 490 milioni di euro rispetto al 2011 con un maggior numero di 192 aggiudicazioni. Se si aggiungono poi 86 milioni di euro per gli appalti che si riferiscono agli anni precedenti e definiti nel 2012, lo scostamento è di + 576 milioni.

Per i lavori privati lo scostamento in positivo è di + 1.397 cantieri aperti, per una maggiore somma investita di 133 milioni di euro, a questo importo vanno aggiunti costi non rilevati per altri 163 cantieri.

LAVORI PUBBLICI dal 2008 al 2012

ANNO	LAVORI PUBBLICI	SCOSTAMENTO PER NUMERO RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE	IMPORTO ML/ DI EURO	SCOSTAMENTO PER IMPORTO RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE
2008	682	=	197	=
2009	613	-69	178	-19
2010	463	-150	168	-10
2011	492	+29	164	-4
2012	684	+192	654	+490

AGGIUDICAZIONI AD IMPRESE PER TIPOLOGIA E NUMERO

AGGIUDICATARIE	2010	2011	2012
RAGGRUPPAMENTO RTII	20	15	20
CONSORZI	30	20	53
IMPRESA SINGOLA	414	457	611

CRITERI DI AGGIUDICAZIONI PER ANNO E NUMERO

ANNI	2010	2011	2012
Offerta economicamente più vantaggiosa	33	38	16
Prezzo più basso	422	267	263
Altro criterio	8	188	405

LAVORI PER CANTIERI PRIVATI

ANNO	NUMERO CANTIERI PRIVATI	SCOSTAMENTO PER NUMERO RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE	IMPORTO ML/ DI EURO	SCOSTAMENTO PER IMPORTO RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE
2008	867	=	371	=
2009	1.154	+ 287	391	+ 20
2010	1.560	+ 406	415	+ 24
2011	1.481	- 80	399	-16
2012	2.878	+1.397	532	+133

Le variazioni in aumento sono da imputare alla ricostruzione per i noti eventi sismici.

Anche se il quadro si presenta apparentemente positivo, il numero delle imprese attive come registrato in Camera di commercio si riduce di 148 unità.

ANNO	NUMERO DITTE ATTIVE COSTRUZIONI A FINE ANNO	SCOSTAMENTI
2008	11.665	=
2009	11.343	- 322
2010	11.416	+ 73
2011	11.359	- 57
2012	11.211	- 148

Fonte Camera Commercio

Come si nota nel 2012 le imprese attive sono diminuite di 148 unità. Il dato più preoccupante è quello che vede la conseguente riduzione del numero degli occupati, in particolare dei lavoratori subordinati. Tenuto conto dell'insieme dei dati esaminati e degli importi investiti, è del tutto evidente che i posti di lavoro persi sono stati integrati o da imprese provenienti da fuori provincia o in parte con il lavoro totalmente o parzialmente irregolare come di seguito si rileva.

Riprendendo l'analisi dei lavori pubblici e dei lavori privati si riscontra che nel 2012 rispetto al 2011 nei lavori pubblici sono state impiegate maggiori somme per 490 milioni di euro, nei lavori privati l'incremento ammonta a 133 milioni di euro.

Nei lavori pubblici, come si è fatto cenno, è da aggiungere l'incremento di altri 86 milioni di euro per l'avvenuta definizione nel 2012 delle procedure di aggiudicazione riferite agli anni precedenti.

Limitando l'indagine al solo Comune di Modena quale stazione appaltante, nel 2012 l'ente locale ha aggiudicato 56 appalti per € 33.787.324,34.

La Provincia di Modena – quale stazione appaltante – registra 73 appalti aggiudicati per € 20.538.914,08, di questi: € 15.274.542,63 sono stati investiti per mettere in sicurezza o progettare nuove opere per la viabilità provinciale.

Le stazioni appaltanti della provincia hanno adottato il criterio del massimo ribasso nella fascia medio/bassa, mentre per le gare di maggiore importo e a contenuto tecnologico più elevato il criterio adottato è stato quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, salvo per alcuni particolari casi che sono stati portati all'attenzione delle istituzioni preposte alla vigilanza dei cantieri: DTL e Autorità di Vigilanza.

Per le aggiudicazioni con ribasso oltre il 15% dell'importo complessivo contrattuale, sono stati effettuati controlli per verificarne la regolarità contributiva, i costi della sicurezza, la qualità del lavoro e il rischio di utilizzo dell'appalto per altri scopi.

I promotori dell'Osservatorio ribadiscono l'opportunità di allargare il ricorso all'offerta economicamente più vantaggiosa al fine di garantire la qualità dei lavori e la sicurezza dei cantieri, in particolare per le opere d'importo superiore a 800.000/1.000.000 di euro, pur nella consapevolezza che la procedura di aggiudicazione si presenta più complessa e gravosa, in quanto garantisce un miglior controllo della concorrenza sleale tra le imprese partecipanti alle gare. Con questo criterio di aggiudicazione le stazioni appaltanti hanno a disposizione un efficiente strumento per gestire con attenzione l'ingresso di imprese che con l'offerta al massimo ribasso hanno la possibilità di speculare sulla qualità del prodotto. In un mercato sempre più complesso come l'attuale, il criterio del massimo ribasso avvantaggia le imprese non strutturate e

a rischio d'infiltrazioni o colluse che possono usare ogni forma di accesso al credito.

La tracciabilità dei pagamenti, resa obbligatoria nei lavori pubblici e di recente estesa anche ai lavori privati in forma induttiva, è un ulteriore valido strumento per controllare tutta la filiera dei soggetti che entrano nei cantieri pubblici e privati.

Inoltre come già sperimentato dalla Regione Emilia-Romagna in accordo con l'Inail, è necessario, per le aggiudicazioni di maggiore importo, fare ricorso a sistemi di controllo informatizzati che oltre a garantire la sicurezza, rilevano le entrate e le uscite dei mezzi, dei materiali e delle persone dai cantieri.

Passando ora all'esame delle aggiudicazioni per importo, come dalla tavola che segue, si possono fare alcune riflessioni sul possibile rischio di infiltrazioni delle mafie negli appalti pubblici.

APPALTI PUBBLICI AGGIUDICATI IN PROVINCIA DI MODENA NELL'ANNO 2012

CATALOGATI PER IMPORTO

IMPORTO IN EURO	NUMERO AGGIUDICAZIONI	IMPORTO MEDIO PER APPALTO IN €
Fino a 150.000	392	€ 61.144,00
da 150.000 a 500.000	175	€ 265.625,00
da 500.000 a 1.000.000	52	€ 692.960,00
da 1.000.000 a 4.000.000	51	€ 2.197.944,00
da 4.000.000 a 5.000.000	2	€ 4.492.000,00
da 5.000.000 a 6.000.000	3	€ 5.517.531,60
da 6.000.000 a 8.000.000	4	€ 6.979.160,00
da 8.000.000 a 9.000.000	2	€ 8.729.600,00
da 9.747.627,00	1	€ 9.747.627,00
da 16.000.000,00	1	€ 16.000.000,00
da 348.043.034,00*	1	* € 348.043.034,00

**lotto 1° A in Cavezzo in via Leonardo da Vinci finanziato dalla Regione E.R composto da 100 moduli abitativi di cui 48 da 30 mq, 37 da 45 mq, 10 da 60 mq, 5 da 75 mq per un area di 19.836 m. Le unità sono state assegnate ed utilizzate.*

Nella fascia d'importo fino 150.000 euro le aggiudicazioni sono state 392 pari al 60,65% del totale con una percentuale del 9,3% dell'importo totale aggiudicato. Questo indicatore fa presumere che tra questi appalti pubblici l'infiltrazione possa essere ritenuta del tutto marginale.

Particolare attenzione richiede invece la fascia di aggiudicazioni tra il 1.000.000 di euro e i 16.000.000 di euro che rappresentano l'8% per numero di aggiudicazione e il 31% per importo.

Per i lavori nei cantieri privati, il controllo è nelle mani della proprietà privata e/o delle società immobiliari e finanziarie collegate che gestiscono il mercato, non vi è di conseguenza alcuna certezza di escludere l'ingresso delle mafie.

L'attuale restrizione del credito alle imprese ha quale logica conseguenza un pericoloso incentivo all'utilizzo di forme di finanziamento illegale per permettere all'impresa di conservare la sua quota di mercato locale.

Le organizzazioni malavitose per la loro posizione di vantaggio sono pronte a immettere nel mercato legale i proventi derivanti dal commercio delle droghe, dal controllo della prostituzione, dal pizzo riscosso in particolare dalle imprese provenienti dalle loro stesse zone di origine e dai proventi del gioco d'azzardo.

Il territorio di Modena, per la sua vocazione imprenditoriale, è terreno fertile per le forme più disparate d'infiltrazione, la politica ha messo in campo numerose azioni per evitare ogni forma di collusione e/o infiltrazione; non rassicurano alcuni episodi avvenuti, in corso di accertamento.

Le organizzazioni malavitose non sono interessate ai lavori di fascia bassa per importo di aggiudicazione. Non è possibile avere la stessa certezza nella fase dell'esecuzione dei lavori. La malavita organizzata entra con più facilità nell'esecuzione dei lavori con il subappalto, in particolare quando non è obbligatorio il rilascio della certificazione antimafia. Un'azione di prevenzione per limitare gli ingressi nei cantieri alla malavita organizzata sarebbe quella prevista, a livello locale, dal rispetto degli obblighi fissati dal "PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA NEI SETTORI DEGLI APPALTI E CONCESSIONI DI LAVORI PUBBLICI". Questo protocollo che è stato sottoscritto presso le Prefetture in tutta Italia, è efficace se per le procedure ivi previste sia dato alle stazioni appaltanti accesso alle banche dati tra loro integrate, senza oneri aggiuntivi per le stazioni appaltanti, al fine di rilevare indicatori di anomalia delle imprese aggiudicatrici e di quelle che partecipano all'esecuzione dei lavori mediante il subappalto.

Passi in avanti si stanno facendo in Regione Emilia-Romagna con la progettazione, in fase di avanzata sperimentazione, di un sistema di verifica dei diversi collegamenti societari dell'impresa aggiudicataria e delle imprese subappaltanti. La Provincia e il Comune di Modena - come stazioni appaltanti - sperimenteranno queste procedure per elevare il livello di guardia nella gestione dei lavori pubblici.

Gli esperti che studiano i fenomeni delle infiltrazioni mafiose negli appalti e nei subappalti (Ivan Cicconi, Enzo Ciconte, Franco Martini, Luca Tescaroli e altri), hanno affermato, per i fatti certi accaduti, che i rischi di infiltrazione si verificano particolarmente nell'assegnazione del subappalto in forma diretta quale:

- 1) fornitura e posa in opera di ghiaia, sabbia, calcestruzzo, ferro, componenti e sistemi di impianti (con incidenza tra il 10 e il 60%);
- 2) nolo a freddo trasformato in nolo a caldo senza autorizzazione, per scavi - movimento terra - trasporti (con incidenza tra il 5 e il 60%);
- 3) sondaggi e verifiche tecniche (con incidenza da 0 al 15%);
- 4) assegnazione del subappalto in forma indiretta, per il cottimo, per lavori specialistici, finiture ed impianti (incidenza tra 0 e il 20%).

Le nuove mafie, come risulta dai rapporti della Commissione e la Direzione Nazionale Antimafia e dalle ricerche fatte a livello locale sul fenomeno dal giornalista Giovanni Tizian, in questi ultimi anni per produrre utili nel settore delle costruzioni, fanno sempre più ricorso alla costituzione di imprese immobiliari pulite per l'acquisto e vendita di interi corpi di immobili invenduti.

Se alle Stazioni Appaltanti fosse permesso l'accesso diretto alle banche dati esistenti certamente verrebbero fatte verifiche più mirate e celeri per il rilascio delle autorizzazioni al subappalto e alle lavorazioni ad elevato rischio di infiltrazione, con controlli sulle imprese sospettate di voler drogare il mercato legale.

La vigilanza da parte del direttore dei lavori e del responsabile del procedimento, nelle organizzazioni complesse, flessibili ed integrate, deve essere indirizzata per accertare tutti i movimenti nei cantieri in tempo reale e non a fine lavori

L'esecuzione dei lavori è la fase del processo produttivo che presenta più punti critici. Per il controllo dei fenomeni un aiuto ai tecnici può essere fornito dalla tecnologia informatica in fase di sperimentazione. Sono stati progettati sistemi di controllo che danno la possibilità di organizzare i cantieri in forma tecnologica. Questi sistemi oltre a mettere sotto controllo l'intero cantiere per garantirne la sicurezza di chi lavora, registrano tutti i movimenti sospetti, quali ingressi non autorizzati di persone, forniture e mezzi di trasporto. L'attività di trasporto è ritenuta, per fatti anche di recente accaduti, settore fortemente inquinato dalla mafia.

Proseguendo nell'indagine, le tavole seguenti danno il quadro di come sono stati aggiudicati i lavori pubblici per numero, importo e zona di provenienza delle imprese.

**LAVORI PUBBLICI AGGIUDICATI
PER ZONA DI PROVENIENZA DELL' IMPRESA**

	2008	2009	2010	2011	2012
MODENA	485	453	330	369	458
EMILIA-ROMAGNA	95	93	72	63	104
ALTRE REGIONI DEL NORD ITALIA	49	49	50	45	68
CENTRO ITALIA	14	13	7	10	18
SUD ITALIA	22	11	4	5	36

**IMPORTI AGGIUDICAZIONI
PER ZONA DI PROVENIENZA DELL'IMPRESA**

	2008	2009	2010	2011	2012
MODENA	114.657.840	105.364.028	120.32.117	96.201.524	182.283.523
EMILIA-ROMAGNA	59.453.432	44.368.448	22.158.123	22.974.447	404.467382
REGIONI NORD ITALIA	9.062.872	17.527.276	23.096.277	39.348915	19.877.091
CENTRO ITALIA	2.935.941	4.592.110	2.404.311	2.972.845	17.346.116
SUD ITALIA	4.568.358	5.267.629	402.492	2.143.252	30.072.409

Alle imprese con sede nella Provincia di Modena sono stati assegnati 458 lavori pubblici per il 67% circa del totale, per un valore complessivo di oltre 182 milioni di euro pari al 28% circa della intera somma aggiudicata. L'importo per le imprese con sede nella Regione Emilia-Romagna è stato di oltre 404 milioni di euro pari al 62 % del totale e per 104 appalti pari al 15% del totale, è di quasi 20 milioni l'importo aggiudicato alle imprese provenienti dal Nord Italia (3%) con 68 appalti (10%). L'aggiudicato alle imprese del Centro-Italia è di oltre 17 milioni di euro (2,6%) con 18 appalti (2,6%); di 30 milioni di euro (4,6%) è l'importo delle aggiudicazioni alle imprese provenienti dal Sud-Italia con 36 appalti (5,2%).

In sintesi, il 67% degli appalti di lavori pubblici è stato assegnato alle imprese che hanno sede in provincia di Modena, il restante 33% alle imprese provenienti da fuori provincia.

Per le imprese della nostra provincia il valore medio per aggiudicazione è stato di 397 mila euro contro 546 mila euro per appalto aggiudicato alle imprese provenienti da altre province.

Restringendo l'analisi alla fascia d'importo di aggiudicazione superiore al 1.000.000 di euro il cui importo complessivo è di € 548 milioni (compreso l'appalto regionale per Cavezzo) con 66 appalti: alle imprese del modenese sono stati aggiudicati 35 appalti per 111 milioni di euro, alle imprese provenienti da fuori provincia sono stati aggiudicati appalti per 437 milioni di euro, di cui, per € 387 milioni a quelle della nostra regione, per € 10 milioni ad imprese del Nord - Italia, per € 14 milioni ad imprese provenienti dal centro Italia e per € 26 milioni ad imprese provenienti dal Sud Italia.

GARE AGGIUDICATE CON IMPORTO SUPERIORE AL ML. DI EURO

a imprese per residenza

PROVENIENZA	IMPORTO AGGIUDICATO NEL 2009	IMPORTO AGGIUDICATO NEL 2010	IMPORTO AGGIUDICATO NEL 2011	IMPORTO AGGIUDICATO NEL 2012
MODENA	53.000.000	61.000.000	41.000.000	111.130.247
REGIONE EM. ROMAGNA	38.000.000	8.000.000	13.000.000	387.192.244
NORD	9.000.000	14.500.000	32.000.000	9.767.173
CENTRO	2.000.000	1.500.000	0	14.057.684
SUD	3.000.000	0	1.500.000	25.666.608

Seguendo nell'indagine: alle imprese con sede in Regione Emilia-Romagna, Modena compresa, è stato assegnato il 76% dell'importo degli appalti superiori a un milione di euro.

I dati sugli appalti pubblici e privati, letti con gli altri indicatori esaminati dall'**Osservatorio Appalti***, pongono in evidenza che nel nostro territorio, anche in un periodo di crisi come quello attuale, si continuano a impegnare somme ritenute interessanti dagli operatori del settore. Questi importi, per il perdurare della contrazione di lavori edili in Italia, rappresentano un forte richiamo per le imprese in cerca di lavoro.

* L'OSSERVATORIO APPALTI LAVORI PUBBLICI DELLA PROVINCIA E DEL COMUNE DI MODENA

Nasce nel gennaio del 1999 per iniziativa del Comune e della Provincia di Modena. Tra i suoi compiti ha quello di monitorare la regolarità dei comportamenti delle aziende appaltatrici, sia per quanto riguarda il lavoro nero e i contributi previdenziali e assistenziali, che la sicurezza dei cantieri. A questo scopo è stato creato un archivio provinciale completo delle aziende aggiudicatrici di appalti pubblici. L'Osservatorio ha contribuito alla stesura delle linee guida per gli appalti pubblici delle pulizie. L'Osservatorio svolge attività di approfondimento delle tematiche sugli appalti pubblici con giornate studio che si tengono presso strutture locali.

Per completezza, l'indagine deve essere estesa anche alla variabile strutturale e occupazionale delle imprese della nostra provincia per valutare le trasformazioni in atto e la capacità di tenuta alla concorrenza.

L'elaborazione è stata fatta con ricorso alle informazioni estratte dagli archivi della Camera di Commercio, INPS - INAIL - CASSE EDILI.

Il risultato ottenuto presenta elevati indici di criticità.

È confermata la tendenza registrata negli anni passati: l'occupazione si trasforma da lavoro subordinato a lavoro non assicurato, con ricorso alla costituzione di società di capitali che scontano meno oneri previdenziali per malattia, disoccupazione, pensione di anzianità e di vecchiaia.

Di fatto è stata superata tutta la fase del lavoro grigio per passare direttamente al lavoro non garantito.

Il quadro attuale è quello che di seguito si legge.

ANNO	LAVORATORI ASSUNTI	LAVORATORI LICENZIATI	LAVORATORI CHE HANNO PERSO IL POSTO DI LAVORO
2008	10.111	11.062	- 951
2009	7.559	9.011	- 1.452
2010	7.380	8.286	-906
2011	8.080	8.940	-860
2012	6.587	8.023	-1.436

Fonte INAIL

ASSICURATI A MODENA NELLE COSTRUZIONI EX INAIL MO				
Settore Costruzioni	ITA	UE	EXTRA UE	TOTALE
2010	11.850	252	5.044	17.146
2011	10.970	235	4.981	16.186
2012	10.413	193	4.374	14.980

Fonte INAIL

La differenza fra assicurati netti del 2011 e quelli del 2012 è di -1.206 unità. Se la differenza fra gli assunti e quelli licenziati è di -860 vuol dire che a queste unità vanno aggiunte altre 100 unità o perché non hanno trovato occupazione nell'anno o hanno cessato l'attività lavorativa o sono transitati nel sommerso.

Le imprese continuano a ristrutturare operando la riduzione del numero dei lavoratori subordinati.

Il fenomeno non interessa solo il settore delle costruzioni ma tutti gli altri settori merceologici come dalla tavola che segue che riparta i dati per numero d'impres e compagine societaria.

TAVOLA DEGLI OCCUPATI DAL 2007 AL 2011 SUDDIVISI IN TOTALE
 [DI CUI LAVORATORI SUBORDINATI E AUTONOMI]

Settore di attività economica	2007			2008			2009		
	TOTALE	di cui sub.ti	di cui Aut.mi	TOTALE	di cui sub.ti	di cui Aut.mi	TOTALE	di cui sub.ti	di cui Aut.mi
Agrindustria	569	331	238	583	325	258	592	327	265
Estrazione di minerali	297	288	9	294	284	10	276	267	9
Totale industrie manifatturiere	127.209	115360	11.849	128.397	116793	11.604	111.881	100642	11.239
Elettricità, gas, acqua	3.658	3656	2	4.115	4113	2	3.862	3860	2
Costruzioni	28.830	15807	13.023	29.462	16441	13.021	27.836	15148	12.688
Totale commercio	41.450	38191	3.259	44.004	40795	3.209	41.255	38079	3.176
Alberghi e ristoranti	10.379	9972	407	10.930	10471	459	10.362	9868	494
Trasporti e comunicazioni	10.137	7290	2.847	10.396	7657	2.739	9.485	6837	2.648
Intermediazione finanziaria	2.162	2154	8	2.437	2430	7	2.332	2324	8
immobiliari e servizi alle imprese	20.772	19052	1.720	23.237	21512	1.725	21.729	19982	1.747
P. amministrazione	13.610	13610	-	14.761	14761	-	13.213	13213	-
Istruzione	1.421	1383	38	1.476	1438	38	1.667	1629	38
Sanità e servizi sociali	5.657	5640	17	5.979	5955	24	6.019	5993	26
Altri servizi pubblici	8.501	5678	2.823	8.768	5953	2.815	8.433	5619	2.814
Non determinato	16	12	4	19	12	7	25	16	9
TOTALE	274.668	238.424	36.244	284.858	248.940	35.918	258.967	223804	35.163

Settore di attività economica	2010			2011*		
	TOTALE	di cui sub.ti	di cui Aut.mi	TOTALE	di cui sub.ti	di cui Aut.mi
Agrindustria	606	336	270	647	361	286
Estrazione di minerali	283	274	9	284	275	9
Totale industrie manifatturiere	108.542	97639	10.903	113.845	102995	10.850
Elettricità, gas, acqua	2.540	2537	3	2.559	2555	4
Costruzioni	26.443	14043	12.400	26.423	14154	12.269
Totale commercio	39.636	36477	3.159	40.655	37526	3.129
Alberghi e ristoranti	9.925	9447	478	10.238	9778	460
Trasporti e comunicazioni	8.887	6333	2.554	8.919	6424	2.495
Intermediazione finanziaria	2.242	2235	7	1.913	1903	10
Immobiliari e servizi alle imprese	21.905	20159	1.746	22.163	20374	1.789
P. amministrazione	12.369	12369	-	12.133	12133	-
Istruzione	1.556	1519	37	1.462	1425	37
Sanità e servizi sociali	6.031	6003	28	6.200	6170	30
Altri servizi pubblici	7.847	5018	2.829	7.881	5026	2.855
Non determinato	37	27	10	63	38	25
TOTALE	248.849	214416	34.433	255.384	221136	34.248

*PER IL 2012

I dati completi saranno resi disponibili a fine anno 2013 inizio 2014, tuttavia è possibile trarre delle indicazioni di massima dal numero degli assicurati lavoratori dipendenti assicurati all'Inail nel corso del 2012 per quanto si può rileva dai quadri di pag. 33 e seguenti.

IMPRESE ISCRITTE NEL REGISTRO DITE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI MODENA

Settore	Attive	Attive	Attive	Attive
Anno	2009	2010	2011	2012
Agricoltura, silvicoltura pesca	9.553	9298	9.222	9.112
Estrazione di minerali da cave e miniere	38	43	42	42
Attività manifatturiere	10.725	10.521	10.548	10.333
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz.	32	45	68	80
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione	98	94	98	85
Costruzioni	11.585	11.416	11.359	11.211
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di auto	14.753	14.897	15.028	14.904
Trasporto e magazzinaggio	2.668	2.605	2.558	2.541
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3.507	3.602	3.635	3.653
Servizi di informazione e comunicazione	1.200	1.215	1.151	1.291
Attività finanziarie e assicurative	1.357	1.356	1.392	1.361
Attività immobiliari	5.003	5.074	5.173	5.197
Attività professionali, scientifiche e tecniche	2.565	2.634	2.758	2.751
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp.	1.340	1.349	1.387	1.437
Istruzione	191	196	201	204
Sanità e assistenza sociale	227	235	247	257
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento.	568	583	577	579
Altre attività di servizi	2.628	2.672	2.709	2.700
Imprese non classificate	94	41	42	50
TOTALE	68.132	67.876	68.195	67.788

Le modificazioni nelle strutture aziendali producono di conseguenza trasformazioni nel numero rapporti di lavoro con diversa qualificazione delle figure professionali degli occupati con riduzioni delle tutele.

La migrazione costante verso il sommerso fa aumentare i rischi della sicurezza nei cantieri e d'infiltrazioni, in particolare, nei lavori privati.

L'imprenditoria locale continua a riorganizzarsi in strutture produttive più snelle con tendenza a risparmiare sul costo del lavoro. Questa strategia non paga, è perdente e rende il territorio più facilmente occupato da altre imprese di incerta natura.

È necessario, per gestire il fenomeno così come registrato, che siano individuati nuovi strumenti per resistere all'infiltrazione tali da permettere di sviluppare la competitività nel territorio con sistemi produttivi frutto di ricerca avanzata che dia alle piccole e medie imprese la possibilità di ristrutturarsi per sopravvivere.

La riduzione del numero delle imprese attive nel 2012 con la riduzione nel numero degli occupati non ha interessato i settori delle attività con imprenditoria mordi e fuggi come da tavola seguente.

ASSICURATI IN MODENA								
Settore Economico	2011				2012			
	ITA	UE	EXTRA UE	TOTALE	ITA	UE	EXTRA UE	TOTALE
A AGRICOLTURA	6.425	814	4.114	11.353	5.995	663	3.757	10.415
B PESCA	11	1	2	14	14	0	4	18
C ESTRAZIONE DI MINERALI	212	0	28	240	204	2	32	238
DA INDUSTRIA ALIMENTARE	8.753	207	2.240	11.200	8.657	177	2.298	11.132
DB INDUSTRIA TESSILE	8.046	124	3.239	11.409	7.424	110	2.717	10.251
DC INDUSTRIA CONCIARIA	286	3	157	446	279	2	214	495
DD INDUSTRIA DEL LEGNO	889	13	252	1.154	839	14	204	1.057
DE INDUSTRIA DELLA CARTA	3.577	70	376	4.023	3.503	60	364	3.927
DF INDUSTRIA DEL PETROLIO	42	1	4	47	39	1	4	44
DG INDUSTRIA CHIMICA	2.131	38	158	2.327	2.165	38	160	2.363
DH INDUSTRIA DELLA GOMMA	2.057	35	316	2.408	2.021	38	329	2.388
DI INDUSTRIA DI TRASFORMAZIONE	13.886	382	1.806	16.074	13.142	374	1.599	15.115
DJ INDUSTRIA DEI METALLI	9.956	161	3.218	13.335	9.395	148	3.125	12.668
DK INDUSTRIA MECCANICA	18.973	443	2.325	21.741	18.615	402	2.202	21.219
DL INDUSTRIA ELETTRICA	7.502	101	739	8.342	7.128	90	718	7.936
DM INDUSTRIA MEZZI DI TRASPORTO	4.087	138	285	4.510	4.028	149	273	4.450
DN ALTRE INDUSTRIE	1.115	24	285	1.424	1.010	17	279	1.306

E ELETTRICITA' GAS ACQUA	3.296	28	54	3.378	3.269	27	86	3.382
F COSTRUZIONI	10.970	235	4.981	16.186	10.413	193	4.374	14.980
G50 COMMERCIO E RIPARAZIONI DI AUTO	5.023	82	805	5.910	4.769	77	751	5.597
G51 COMMERCIO ALL'INGROSSO	9.723	215	1.175	11.113	9.428	220	1.157	10.805
G52 COMMERCIO AL DETTAGLIO	12.869	216	1.293	14.378	12.046	193	1.202	13.441
H ALBERGHI E RISTORANTI	10.911	410	3.706	15.027	10.227	349	3.319	13.895
I TRASPORTI	5.701	248	4.921	10.870	5.545	247	4.757	10.549
J INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA	4.022	31	122	4.175	4.065	25	106	4.196
K INFORMATICA E SERVIZI ALLE IMPRESE	23.913	458	5.740	30.111	23.422	445	5.709	29.576
L PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	10.249	203	353	10.805	10.260	218	398	10.876
M ISTRUZIONE	4.509	98	158	4.765	4.606	93	387	5.086
N SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	5.405	231	1.494	7.130	5.426	211	1.402	7.039
O SERVIZI PUBBLICI	7.874	346	1.519	9.739	7.866	306	1.539	9.711
P ATTIVITA' SVOLTE DA FAMIGLIE	720	268	3.360	4.348	1.081	284	4.025	5.390*
X ATTIVITA' NON DETERMIMATE	5.611	106	711	6.428	6.507	125	1.334	7.966*
TOTALE	208.744	5.730	49.936	264.410	203.388	5.298	48.825	257.511

*Considerato il numero degli assicurati nelle attività marginali pari a 7.966 unità e nelle attività non determinate 5.390 nelle attività svolte presso famiglie si deduce che nelle attività strutturate la perdita di occupazione è significativa.

Nelle costruzioni lo scostamento degli assicurati è di -1.206 unità.

DISTRIBUZIONE DEI CONTRATTI DI ASSUNZIONE E CESSAZIONE PER AREA DI PROVENIENZA NEL 2012 - IN TUTTE LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE -		
MODENA		
Provenienza	Entrate	Uscite
ITA	81.501	95.189
UE	3.131	3.505
EXTRA UE	33.467	37.531
TOTALE	118.099	136.225

Fonte: elaborazione INAIL e Agenzia delle Entrate

DISTRIBUZIONE DEI DIPENDENTI OCCUPATI IN PROVINCIA MODENA PER AREA DI PROVENIENZA IN TUTTE LE ATTIVITÀ				
Provenienza	2009	2010	2011	2012
ITA	212.372	208.397	208.744	203.388
UE	5.963	5.698	5.730	5.298
EXTRA UE	47.636	47.122	49.936	48.825
TOTALE	265.971	261.217	264.410	257.511

Fonte: INAIL

L'insieme dei dati sollecita a studiare nuove forme di sostegno all'occupazione in particolare per quelle attività non interessate da diversa localizzazione.

Nel 2012 (come da rilevazione INAIL), solo nelle costruzioni si sono persi altri 1206 posti di lavoro in una composizione d'impresa così costituita.

IMPRESE DELLE COSTRUZIONI ATTIVE IN PROVINCIA DI MODENA EX CCIAA

	2012	2011	2010	2009	2008
COSTRUZIONI	11.211	11.359	11.416	11.343	11.665
IMMOBILIARI	5.197	5.173	5.074	5.208	5.205

Fonte CCIAA Modena

ANNO	IMPRESE ATTIVE IN TUTTE LE ATTIVITÀ	DI CUI IMPRESE DELLE COSTRUZIONI ATTIVE
2004	66.561	10.378
2005	67.364	10.896
2006	68.024	11.356
2007	68.425	11.612
2008	68.871	11.665
2009	68.132	11.343
2010	67.876	11.416
2011	68.296	11.359
2012	67.788	11.211

Il settore delle costruzioni nell'anno 2012 presenta una riduzione di 148 imprese rispetto all'anno precedente. Il settore delle attività immobiliari invece un incremento di 24 imprese.

COMPOSIZIONE SOCIETARIA DELLE COSTRUZIONI

ANNO	DITTE INDIVIDUALI	SOCIETÀ' DI PERSONE	SOCIETÀ' DI CAPITALI	ALTRE DITTE	IMPRESE ATTIVE
1999	5.088	1.847	925	57	7.917
2000	5.483	1.990	996	61	8.530
2001	5.756	1.993	1.114	72	8.935
2002	6.156	1.993	1.193	78	9.420
2003	6.481	1.958	1.293	79	9.811
2004	6.986	1.928	1.375	89	10.378
2005	7.395	1.896	1.505	100	10.896
2006	7.741	1.858	1.643	114	11.356
2007	7.902	1.790	1.782	138	11.612
2008	7.807	1.760	1.949	149	11.665
2009	7.548	1.653	1.977	165	11.343
2010	7.445	1.609	2.156	206	11.416
2011	7.395	1.540	2.194	221	11.359
2012	7.339	1.467	2.176	229	11.211

Fonte CCIAA

La tavola prova una riduzione nel 2012 del numero delle società di capitali, delle ditte individuali e delle società di persone; ne consegue pertanto una riduzione della copertura previdenziale e assistenziale degli occupati.

Per gli occupati gli archivi INAIL danno il seguente quadro d'insieme con dati aggiornati a tutto il 2011. Continua la riduzione del numero delle imprese con dipendenti assicurati, subordinati e autonomi.

NUMERO CCUPATI	2007		2008		2009	
	TOTALE	di cui Autonomi	TOTALE	di cui Autonomi	TOTALE	di cui Autonomi
Costruzioni	28.830	13.023	29.462	13.021	27.836	12.688

NUMERO CCUPATI	2010		2011	
	TOTALE	di cui Autonomi	TOTALE	di cui Autonomi
Costruzioni	26.443	12.400	26.423	12.269

Fonte Inail [nostra elaborazione] *

Per il 2012 sarà necessario attendere fine anno 2013

IMPRESE DELLE COSTRUZIONI CON DIPENDENTI ANNO 2011*

INDUSTRIA	921
ARTIGIANATO	1.838

Fonte Inail [nostra elaborazione]

* **Per il 2012 sarà necessario attendere fine anno 2013**

Gli archivi delle CASSE EDILI registrano a loro volta i seguenti dati. La rilevazione non rappresenta l'intero mondo delle costruzioni, ma solo dei lavoratori iscritti; non sono obbligatoriamente iscritti i lavoratori subordinati delle attività ausiliari delle costruzioni.

**NUMERO IMPRESE E NUMERO OCCUPATI DA ARCHIVIO CASSE EDILI MODENA
2010 – 2012**

ANNO	TOTALE IMPRESE ATTIVE	NUMERO LAVORATORI	ORE LAVORATE	ORE INFORTUNI E MALATTIE	ORE CIG
2010	1.414	6.062	7.516.443	392.885	888.673
2011	1.170	5.606	7.924.534	427.807	961.833
2012	1.687	8.352	6.935.787	313.067	1.087.353

Fonte: Casse Edili

Questa scheda presenta un dato anomalo rispetto a tutte le altre considerazioni finora svolte. Alle Casse Edili di Modena le imprese registrate nel 2012 sono aumentate di 517 unità con un incremento di 2.746 lavoratori. Questa discordanza trae origine dal fatto che le imprese edili sono tenute a iscriversi presso le Casse della Provincia dove è situato il cantiere, anche se conservano la sede nel luogo di provenienza. Se si confrontano poi le ore lavorate le ore denunciate per infortuni e malattie e le ore di cassa integrazione si nota che la crisi del settore edile non trova per ora una valida soluzione.

SUDDIVISIONE NELL'ANNO 2012 PER TIPOLOGIA D'IMPRESA

TIPOLOGIA IMPRESA EDILE	N. IMPRESE ATTIVE	N. LAVORAT ORI	ORE LAVORATE	ORE FESTIVITÀ E FERIE	ORE INFORTUNI E MALATTIE	ORE PERMESSI	ORE CIG
Imprese industriali	363	3.008	2.443.704	362.708	108.529	259.930	316.378
Imprese artigiane	1.272	4.854	3.834.563	609.882	165.336	301.431	548.197
Cooperative	50	697	657.520	106.848	62.118	68.648	222.778
Totale	1.687	8.352	6.935.787	1.079.438	313.067	630.009	1.087.353

Fonte: Casse Edili

NELL'ANNO 2011 PER TIPOLOGIA D'IMPRESA

TIPOLOGIA IMPRESA EDILE	N. IMPRESE ATTIVE	N. LAVORAT ORI	ORE LAVORATE	ORE FESTIVITÀ E FERIE	ORE INFORTUNI E MALATTIE	ORE PERMESSI	ORE CIG
Imprese industriali	230	1.745	2.516.732	390.943	122.269	217.265	238.976
Imprese artigiane	907	3.323	4.687.111	758.153	252.277	402.959	566.232
Cooperative	33	538	720.691	127.113	53.261	58.730	156.625
Totale	1.170	5.606	7.924.534	1.276.209	427.807	678.954	961.833

Fonte: Casse Edili

NELL'ANNO 2010 PER TIPOLOGIA D'IMPRESA

TIPOLOGIA IMPRESA EDILE	N. IMPRESE ATTIVE	N. LAVORAT ORI	ORE LAVORATE	ORE FESTIVITÀ E FERIE	ORE INFORTUNI E MALATTIE	ORE PERMESSI	ORE CIG
Imprese industriali	260	1873	2.445.068	409.685	129.094	124.287	286.267
Imprese artigiane	1.111	3559	4.248.991	717.282	200.000	329.212	522.221
Cooperative	43	630	822.384	141.406	63.791	56.159	80.185
Totale	1.414	6.062	7.516.443	1.268.373	392.885	509.658	889.273

Fonte: Casse Edili

NELL'ANNO 2009 PER TIPOLOGIA D'IMPRESA

TIPOLOGIA IMPRESA EDILE	N. IMPRESE ATTIVE	N. LAVORA TORI	ORE LAVORATE	ORE FESTIVITÀ E FERIE	ORE INFORTUNI E MALATTIE	ORE PERMESSI	ORE CIG
Imprese industriali	298	2.068	2.793.159	460.824	140.849	106.678	135.230
Imprese artigiane	1.275	4.055	5.037.801	858.349	227.552	329.212	290.267
Cooperative	41	644	832.416	158.148	63.715	50.720	77.088
Totale	1.614	6.767	8.663.376	1.477.321	432.116	486.610	502.585

Fonte: Casse Edili

NELL'ANNO 2008 PER TIPOLOGIA D'IMPRESA

TIPOLOGIA IMPRESA EDILE	N. IMPRESE ATTIVE	N. LAVORA TORI	ORE LAVORATE	ORE FESTIVITÀ E FERIE	ORE INFORTUNI E MALATTIE	ORE PERMESSI	ORE CIG
Imprese industriali	320	2.370	3.612.149	517.121	157.991	107.722	60.731
Imprese artigiane	1.435	4.691	6.816.591	1.018.496	261.028	312.325	110.052
Cooperative	42	657	1.043.886	162.205	59.978	57.884	17.619
Totale	1.797	7.718	11.472.626	1.697.822	478.997	477.931	188.402

Fonte: Casse Edili

Le tavole evidenziano che il sistema delle imprese e dei lavoratori subordinati e degli occupati in genere è in forte trasformazione. Tutto ciò comporta che per evitare gli infortuni, la gestione del cantiere, per la sua complessità non può essere lasciata a imprese improvvisate con datori di lavoro che mancano di cultura imprenditoriale e formazione, che si iscrivono alla Camera di Commercio senza alcuna selezione. Per questo settore è necessario elevare il livello delle abilità di tutti gli occupati, in particolare dei lavoratori autonomi, facendo leva su una formazione mirata alla gestione del cantiere con aggiornamenti periodici che possono essere programmati e tenuti dalla Scuola Edile: non solo per i lavoratori iscritti alle stesse Casse Edili ma anche per gli occupati con partite IVA e/o con sola iscrizione al registro ditte.

I neo assunti nel settore delle costruzioni, in maggioranza sono lavoratori extra UE, alle volte con scarsa formazione professionale, mancanza della conoscenza della lingua e con forti problemi d'inserimento.

Lavorano in gruppi misti formati da lavoratori di diversa nazionalità che non comunicano facilmente tra loro. Manca una preventiva forma d'integrazione e manca per i nuovi arrivati la verifica delle capacità lavorative.

Per il controllo della sicurezza nei cantieri privati, il Comune di Modena già dal 2002, in attuazione con quanto sottoscritto con il "Protocollo d'Intesa" del 1999 aggiornato nel 2007 e nel 2012, con la collaborazione degli Organi di Vigilanza del territorio, ai quali spetta principalmente il compito istituzionale degli accertamenti nei cantieri, ha programmato un'attività capillare di verifica nei lavori privati svolta dal nucleo di Polizia Municipale che si occupa di edilizia.

L'attività è ritenuta strategica anche per il controllo dei lavoratori stranieri occupati nei cantieri con e senza permesso di soggiorno.

Gli accertamenti rivolti a prevenire le possibili cause d'infortunio sono stati inseriti tra le azioni del Comune di Modena per l'attuazione del Piano "Salute e Sicurezza sul Lavoro".

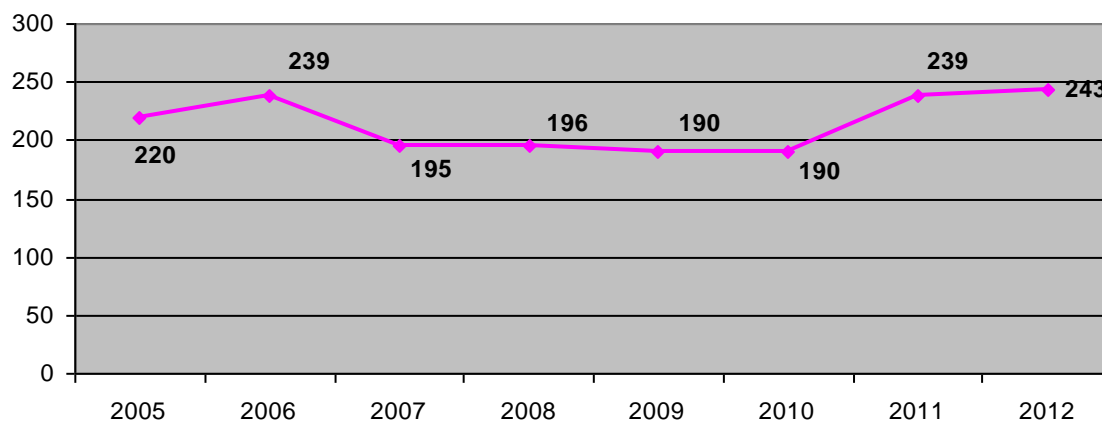
ATTIVITA' DI VIGILANZA NEI CANTIERI EDILI

Per ogni forma di prevenzione e controllo nei cantieri pubblici e privati gli Istituti preposti alla vigilanza hanno svolto nel 2012 le verifiche come da tavole seguenti.

ACCERTAMENTI **POLIZIA MUNICIPALE** DI MODENA

ANNO	NR. ACCERTAMENTI	SEGNALAZIONI AD AUSL/MO
2005	220	10
2006	239	10
2007	195	03
2008	196	08
2009	190	15
2010	190	9
2011	239	5
2012	243	6

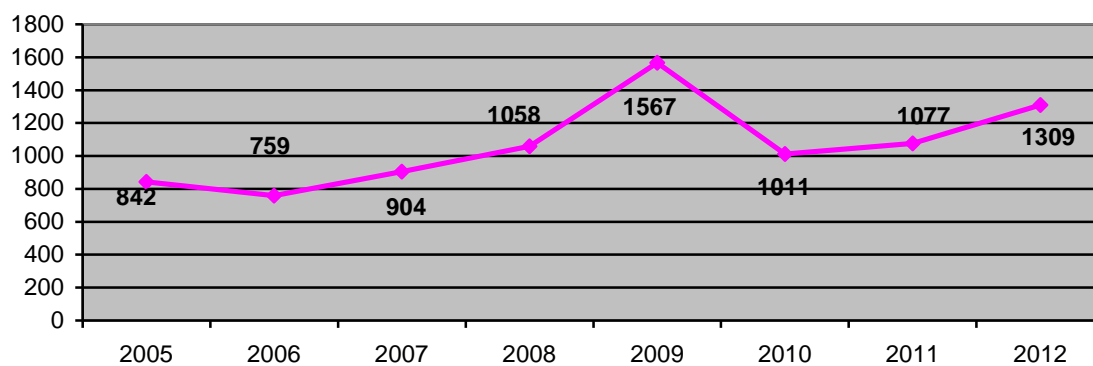
NUMERO ACCERTAMENTI



SOPRALLUOGHI AUSL

ANNO	SOPRALLUOGHI	AZIENDE COINVOLTE	RAPPORTI AUT. GIUDIZIARIA
2005	842		289
2006	759		285
2007	904		359
2008	1.058		331
2009	1.567		315
2010	1.011	1.618	261
2011	1.077	1.763	200
2012	1.309	2.008	228

NUMERO SOPRALLUOGHI



Gli accertamenti coordinati tra AUSL Modena e Vigili Urbani sono stati finalizzati al controllo del rispetto dei requisiti minimi di sicurezza: del cantiere, dei lavoratori occupati e dei cittadini estranei ai cantieri.

ACCERTAMENTI INPS

A questa attività si deve aggiungere il controllo degli organi di vigilanza della Direzione Territoriale del Lavoro di Modena.

	2008	2009	2010	2011	2012
Numero aziende accertate	55	70	167	148	55
Numero aziende irregolari con addebito	38	43	56	55	45
Numero aziende non iscritte	5	3	8	7	1
Numero lavoratori in nero	29	19	46	44	29

Con gli accessi svolti nei cantieri edili nel settore artigiano non sono state rintracciate imprese in nero, sono stati invece accertati 26 lavoratori in nero non registrati; una impresa in nero è stata invece rilevata nel settore dell' industria con 3 lavoratori non assicurati. Il sistema delle sanzioni e la verifica del DURC (documento unico di regolarità contributiva) per ogni cantiere, sono strumenti che concorrono alla lotta contro il lavoro irregolare, anche se il lavoro in nero continua a essere una variabile indipendente del settore a causa di fenomeni non facilmente controllabili.

Il settore è ora interessato dall'ingresso di imprese comunitarie iscritte agli enti nei paesi di provenienza con costo del lavoro molto competitivo, queste imprese creano una situazione di concorrenza "sleale".

Come è noto poi, le imprese non strutturate si adattano con maggiore flessibilità ai sistemi produttivi e riescono a mettere in atto strumenti sempre nuovi e non trasparenti per superare le verifiche e i controlli.

ACCERTAMENTI DTL (DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO) – MODENA

CANTIERI VISITATI

ANNO	CANTIERI ISPEZIONATI	AZIENDE ISPEZIONATE	DI CUI AZIENDE IRREGOLARI	% AZIENDE IRREGOLARI
2008	44	158	78	49,36
2009	194	373	96	25,73
2010	203	377	147	41,64
2011	188	270	116	42,96
2012*	195	340	119	35

*Nostra elaborazione su riscontri vari

LAVORATORI IN NERO NON ASSICURATI

ANNO	IRREGOLARI	DI CUI IN NERO	DI CUI MINORI	DI CUI EXTRA UE	CLANDESTINI
2008	53	14	0	6	0
2009	117	50	1	17	6
2010	207	53	0	18	3
2011	140	42	0	12	0
2012*	154	48	0	15	1

*Nostra elaborazione su riscontri vari

**LE AGGIUDICAZIONI
NEI LAVORI PUBBLICI E CANTIERI PRIVATI
TAVOLE DI SINTESI**

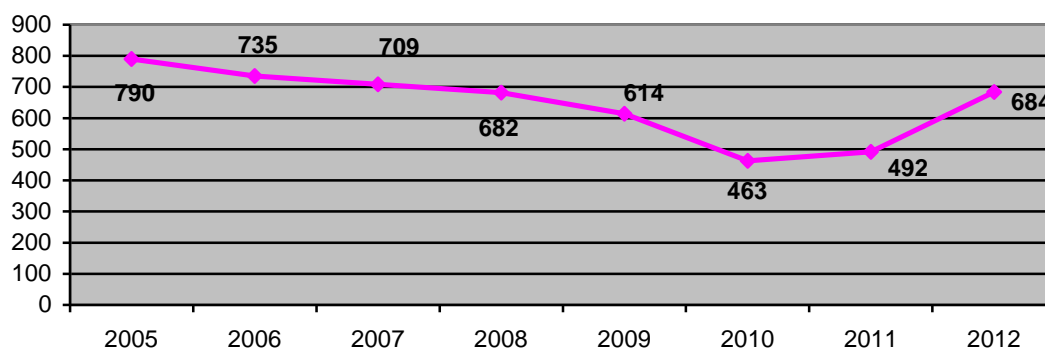
APPALTI PUBBLICI AGGIUDICATI IN PROVINCIA DI MODENA

ANNO	NUMERO APPALTI	IMPORTO APPALTI IN EURO
2005	790	245.550.363,66
2006	735	185.321.006,00
2007	709	148.108.717,63
2008	682	191.989.110,76
2009	614	177.101.592,00
2010	463	168.646.032,00
2011	492	163.640.986,61
2012	684	€ 654.096.524,17*

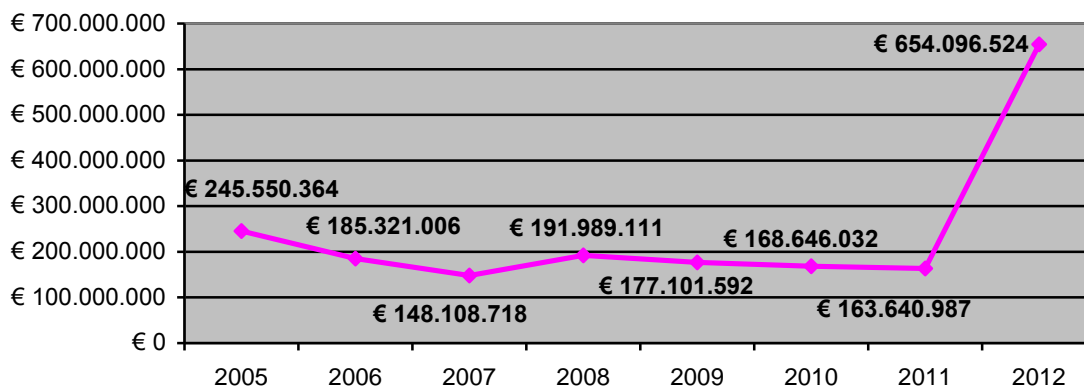
*comprende il lotto 1° A in Cavezzo in via Leonardo da Vinci finanziato dalla Regione E.R per 348 milioni, composto da 100 moduli abitativi di cui 48 da 30 mq, 37 da 45 mq, 10 da 60 mq, 5 da 75 mq per un area di 19.836 m.

Per numero ed importo le aggiudicazioni del 2012 presentano la tendenza a più appalti e maggiori importi aggiudicati.

NUMERO APPALTI PUBBLICI AGGIUDICATI



IMPORTO APPALTI AGGIUDICATI IN EURO



AGGIUDICAZIONI IN EURO PER TIPOLOGIA DI LAVORI

Anni - 2008 - 2009 -2010- 2011-2012

ANNI	2008	2009	2010	2011	2012
Arredo Urbano e Verde Attrezzato	€ 19.572.986	€ 19.572.986	€ 3.963.360	€ 6.402.929	€ 9.505.023
Edilizia	€ 78.214.360	€ 78.214.360	€ 90.751.029	€ 81.952.896	€ 558.103.042*
Rete Acqua- Gas - Fogne- Depuratori	€ 11.851.390	€ 11.851.390	€ 27.954.277	€ 12.681.668	€ 22.144.208
Risanamento e Isole Ecologiche	€ 9.056.501	€ 9.056.501	€ 7.101.851	€ 20.340.337	€ 11.334.548
Viabilità	€ 58.337061	€ 58.337061	€ 38.622.803	€ 42.263.155	€ 52.816.900

*comprende € 348.043.034 per il lotto di Cavezzo aggiudicato dalla regione.

AGGIUDICAZIONI DEL **COMUNE DI MODENA** [QUALE STAZIONE APPALTANTE]

ANNO	N. AGGIUDICAZIONI	IMPORTO TOTALE IN €	IMPORTO VIABILITÀ E SICUREZZA STRADALE IN €
2008	113	€ 60.822.000,00	€ 10.245.176,03
2009	116	€ 40.862.061,00	€ 12.674.425,00
2010	71	€ 26.832.000,00	€ 2.755.040,00
2011	40	€ 10.594.632,00	€ 3.365.979,00
2012	56	€ 33.787.324,34	€ 17.311.904,00

AGGIUDICAZIONI **DELLA PROVINCIA DI MODENA**

[QUALE STAZIONE APPALTANTE]

ANNO	N. AGGIUDICAZIONI	IMPORTO TOTALE IN	IMPORTO VIABILITÀ E SICUREZZA STRADALE IN €
2008	109	€ 17.808.160,00	€ 14.276.820,00
2009	71	€ 15.465.370,00	€ 13.130.335,00
2010	52	€ 22.309.499,00	€ 19.591.657,00
2011	72	€ 31.115.584,00	€ 23.798.498,00
2012	73	€ 20.538.914,08	€ 15.274.542,63

Il Comune e la Provincia di Modena insieme hanno aggiudicato appalti in viabilità e sicurezza delle strade per circa il 64% del totale dell'importo investito nel periodo da tutte le stazioni appaltanti del territorio. La spesa per la costruzione di nuove strade e per la loro manutenzione è stata ritenuta di strategica per il territorio.

LE COSTRUZIONI - RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI IN PROVINCIA DI MODENA

Gli investimenti in lavori pubblici e privati hanno prodotto questo volume di costruzioni.

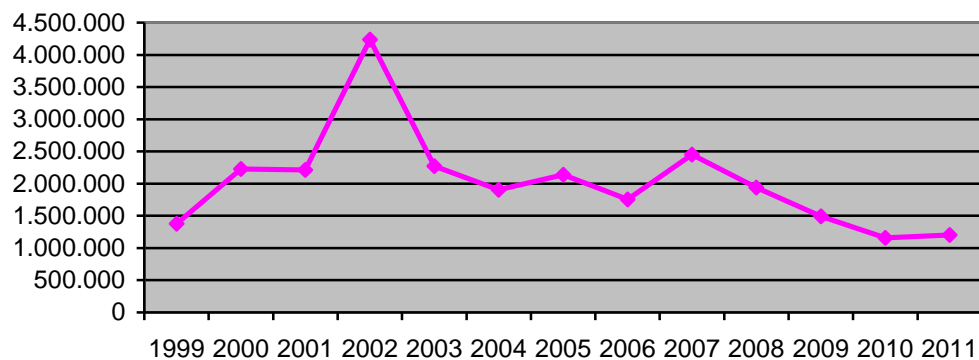
ANNO	NUOVE COSTRUZIONI RESIDENZIALI	VOLUMI COSTRUZIONI RESIDENZIALI	NUOVE COSTRUZIONI NON RESIDENZIALI	VOLUMI COSTRUZIONI NON RESIDENZIALI
1999	400	1.137.700	171	1.378.941
2000	452	1.315.985	217	2.227.523
2001	423	1.276.628	262	2.212.223
2002	518	1.687.795	322	4.235.775
2003	474	1.547.161	243	2.273.387
2004	519	1.902.630	231	1.902.799
2005	553	1.904.942	189	2.136.667
2006	523	1.858.352	155	1.753.940
2007	465	1.651.307	153	2.449.647
2008	322	1.086.790	169	1.936.969
2009	243	798.090	116	1.491.519
2010	390	653.371	231	1.156.485
2011	375	506.947	221	1.201.841

Per il 2012 Istat elaborerà dati a fine anno 2013 inizio 2014

[Nostra elaborazione su dati CCIAA]

Il settore dell'edilizia anche con questo indicatore dal 2009 registra una tendenza alla contrazione. In particolare risultano ridotti gli investimenti nelle nuove costruzioni residenziali e industriali, tengono le ristrutturazioni.

VOLUMI COSTRUZIONI NON RESIDENZIALI IN METRI CUBI

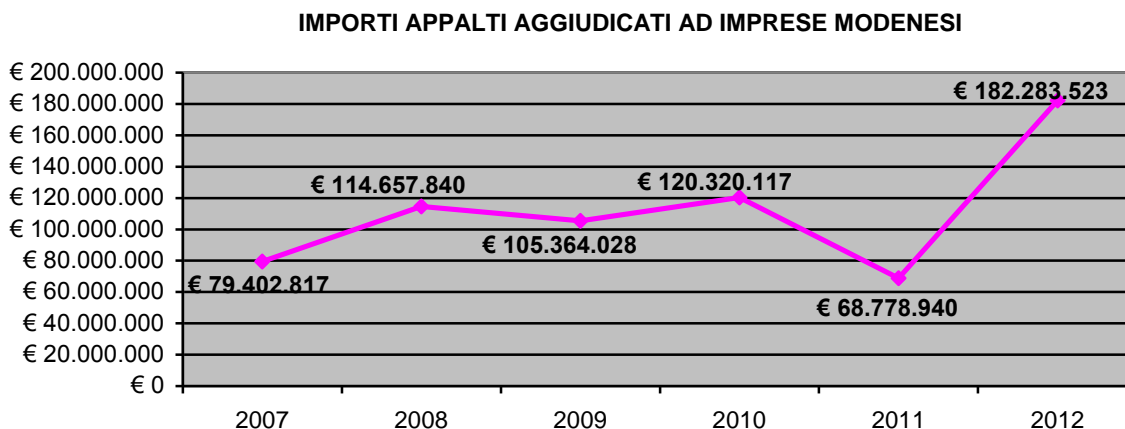
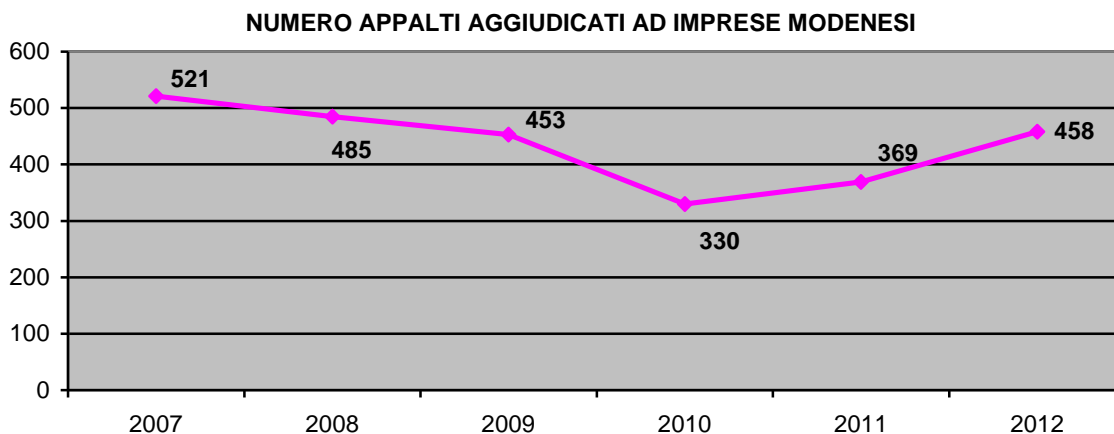


APPALTI AGGIUDICATI AD IMPRESE MODENESI O RITENUTE TALI
(PER NUMERO ED IMPORTO)

ANNO	NUMERO AGGIUDICAZIONI	IMPORTI IN EURO
2007	521	79.402.817
2008	485	114.657.840
2009	453	105.364.028
2010	330	120.320.117
2011	369	68.778.940
2012	458	182.283.523

Nel 2012 le imprese modenesi o ritenute tali per iscrizione alla Camera di Commercio presentano nelle aggiudicazioni un recupero nel numero, con un aumento del valore degli importi aggiudicati.

Le opportunità della provincia, per gli eventi sismici, sono tali da incentivare nel nostro territorio il trasferimento di numerose imprese provenienti da altre province, per questo motivo è importante il monitoraggio della provenienza delle nuove imprese che prendono sede nel territorio e dove si formano i raggruppamenti.



AGGIUDICAZIONI IN PERCENTUALE AD IMPRESE DI MODENA O RITENUTE TALI

ANNO	PERCENTUALE IN VALORE	PERCENTUALE IN NUMERO
2007	56%	73%
2008	60%	73%
2009	60%	73%
2010	71%	71%
2011	75%	42%
2012	28%	67%

Le imprese residenti in provincia pur ottenendo in aggiudicazione il 67% del numero degli appalti precipitano al 28% per il valore. Lo scostamento per il 2012 è falsato dall'appalto di € 348.043.034 per il lotto di Cavezzo. Se depuriamo il dato complessivo di tale importo, la percentuale è pari al 52%.

**IMPRESE ATTIVE CON E SENZA DIPENDENTI
IN PROVINCIA DI MODENA**

IMPRESE ATTIVE CON DIPENDENTI
DATI INTEGRATI INPS / CAMERA COMMERCIO

ANNO 2012

SETTORE	IMPRESE IN TOTALE	DI CUI IN EDILIZIA	DIPENDENTI OCCUPATI IN TOTALE	DIPENDENTI OCCUPATI IN EDILIZIA
Industria	4.389	524	96.987	5.096
Artigianato	6.776	872	21.453	2.159
Altri settori	10.146		73.087	
Totale	21.311	1.396	192.427	7.255

Nostre elaborazioni da fonte INPS

*Per il sistema di rilevazione vedere nota precedente

ANNO 2011

SETTORE	IMPRESE IN TOTALE	DI CUI IN EDILIZIA	DIPENDENTI OCCUPATI IN TOTALE	DIPENDENTI OCCUPATI IN EDILIZIA
Industria	4.335	501	98.699	5.129
Artigianato	6.868	879	22.201	2.102
Altri settori	10.361		78.914	
Totale	21.564	1.380	199.814	7.231*

Nostre elaborazioni da fonte INPS

* dal 2011 l'INPS ha adottato un diverso sistema di rilevazione

ANNO 2010

SETTORE	IMPRESE IN TOTALE	DI CUI IN EDILIZIA	DIPENDENTI OCCUPATI IN TOTALE	DIPENDENTI OCCUPATI IN EDILIZIA
Industria	4.266	609	97.697	7.050
Artigianato	6.833	1.602	21.834	4.073
Altri settori	10.073		77.416	
totale	21.172	2.211	196.947	11.123

Nostre elaborazioni da fonte INPS

ANNO 2009

SETTORE	IMPRESE IN TOTALE	DI CUI IN EDILIZIA	DIPENDENTI OCCUPATI IN TOTALE	DIPENDENTI OCCUPATI IN EDILIZIA
Industria	4.418	727	97.876	7.230
Artigianato	7.137	1.978	22.056	4.888
Altri settori	9.876		70.057	
Totale	21.431	2.705	189.989	12.118

Nostre elaborazioni da fonte INPS

ANNO 2008

SETTORE	IMPRESE IN TOTALE	DI CUI IN EDILIZIA	DIPENDENTI OCCUPATI IN TOTALE	DIPENDENTI OCCUPATI IN EDILIZIA
Industria	4.599	805	104.473	7.761
Artigianato	7.464	2.032	24.050	5.134
Altri settori	9.796		68.492	
totale	21.859	2.837	197.015	12.895

Nostre elaborazioni da fonte INPS

ANNO 2007

SETTORE	IMPRESE IN TOTALE	DI CUI IN EDILIZIA	DIPENDENTI OCCUPATI IN TOTALE	DIPENDENTI OCCUPATI IN EDILIZIA
Industria	4.680	867	104.841	7.734
Artigianato	7.943	2.433	24.536	5.478
Altri settori	9.990		67.973	
totale	22.613	3.300	197.360	13.212

Nostre elaborazioni da fonte INPS

Le tavole elaborate poste a confronto evidenziano in totale il numero delle imprese e dei lavoratori subordinati in tutti i settori industriali e dell'artigianato e del terziario; non sono comprese le imprese e i lavoratori subordinati del settore agricolo, i dipendenti del pubblico impiego non soggetti a contribuzione INPS, i rapporti di lavoro parasubordinati.

La riduzione ha interessato in egual misura il numero dei lavoratori delle imprese artigiane e di quelle del settore dell'industria.

Questi indicatori confermano la tendenza in atto al passaggio del lavoro ad imprese residenti fuori provincia.

GLI OCCUPATI NELLE COSTRUZIONI

I dati per il 2012 saranno resi pubblici dall'Inail a fine anno 2013

ANNO	NUMERO IMPRESE	IMPONIBILE
2007	10.807	307.203.056
2008	10.867	329.665.458
2009	10.675	322.902.903
2010	10.548	316.264.990
2011	10.498	318.610.846

Fonte INAIL

CON DIPENDENTI

Composizione delle aziende delle costruzioni per dimensione aziendale									
INDUSTRIA: SETTORE COSTRUZIONI									
Anno	0 - 15	16-19	20-49	50-99	100-199	200-249	250-499	1000 e oltre	Totale
2007	780	29	69	16	5	2	1	2	904
2008	809	34	62	18	6	1	2	2	934
2009	805	26	62	11	6	1	2	2	915
2010	822	17	61	12	6	1	1	2	922
2011	819	21	56	13	8	-	2	2	921

Fonte INAIL

Composizione delle aziende delle costruzioni per dimensione aziendale				
ARTIGIANATO: SETTORE COSTRUZIONI				
Anno	0 - 5	6 - 15	16 e oltre	Totale
2007	2.248	208	7	2.463
2008	2.145	211	8	2.364
2009	1.909	180	9	2.098
2010	1.789	153	8	1.950
2011	1.676	154	8	1.838

Fonte INAIL

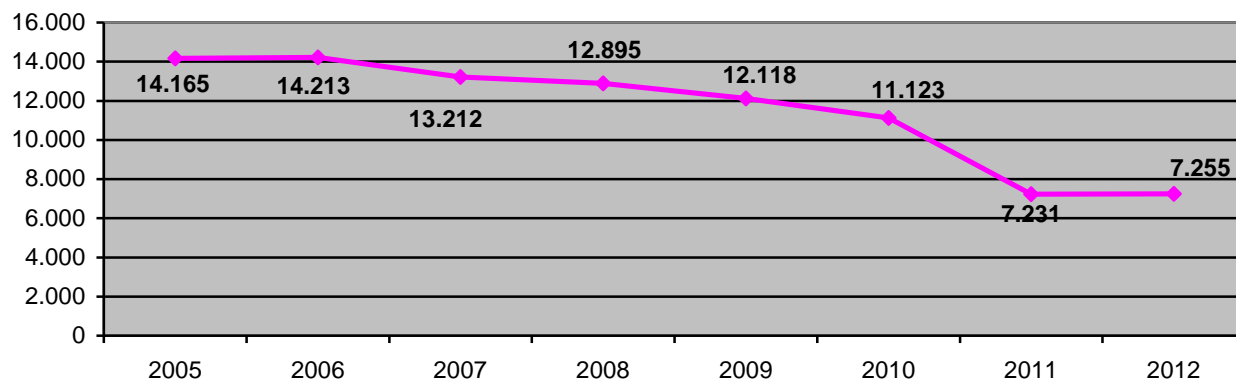
LAVORATORI SUBORDINATI OCCUPATI NEL SETTORE COSTRUZIONI EDILI
(impiantistica e altre attività ausiliarie comprese)

ANNO	INDUSTRIA	ARTIGIANATO	TOTALE
2005	7.927	6.230	14.165
2006	7.740	6.473	14.213
2007	7.734	5.478	13.212
2008	7.761	5.134	12.895
2009	7.230	4.888	12.118
2010	7.050	4.073	11.123
2011	5.129	2.102	7.231
2012	5.096	2.159	7.255*

Nostra elaborazione da fonte INPS

* il dato è condizionato dagli eventi sismici del 2012

LAVORATORI SUBORDINATI OCCUPATI NEL SETTORE COSTRUZIONI EDILI



PRESSO LE CASSE EDILI DI MODENA

IMPRESE - OCCUPATI - RETRIBUZIONI DICHIARATE - PRESTAZIONI LIQUIDATE
PER ISCRITTI 2012 - 2011 - 2010 - 2009 - 2008

ANNO	TOTALE IMPRESE ATTIVE	NUMERO LAVORATOR I	ORE LAVORATE	ORE FESTIVITÀ E FERIE	ORE INFORTUNI E MALATTIE	ORE PERMESSI	ORE CIG
2012	1.687	8.352	6.935.787	1.079.438	313.067	630.009	1.087.353
2011	1.170	5.606	7.924.534	1.276.209	427.807	678.954	961.833
2010	1.414	6.062	7.516.443	1.268.373	392.885	544.892	888.673
2009	1.530	6.641	8.660.957	1.520.815	404.146	538.268	596.057
2008	1.797	7.718	11.472.626	1.697.822	478.997	477.931	188.402

Fonte Casse Edili

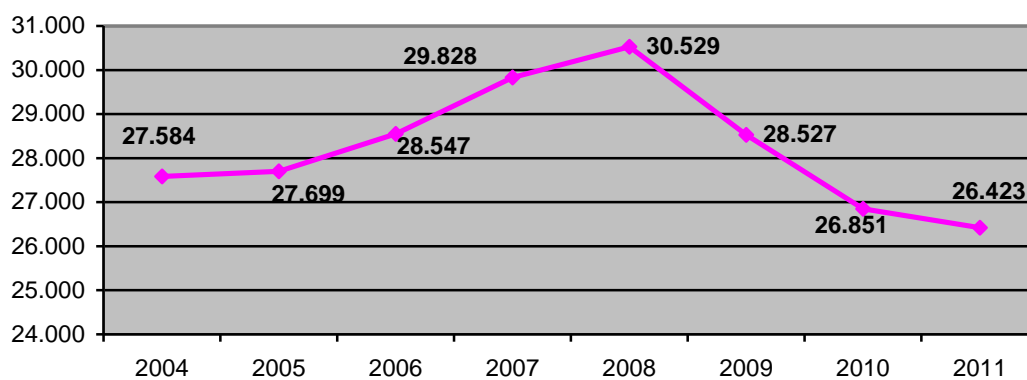
AZIENDE E OCCUPATI NELLE COSTRUZIONI A MODENA

I dati Inail per il 2012 saranno resi pubblici a fine 2013.

ANNO	AZIENDE	ADDETTI
2011	10.498	26.423
2010	10.548	26.851
2009	10.675	28.527
2008	10.867	30.529
2007	10.807	29.828

Fonte INAIL

ADDETTI NELLE COSTRUZIONI A MODENA



IMPRESE EDILI CON DIPENDENTI CHE HANNO PRESTATO ATTIVITÀ IN PROVINCIA DI MODENA

Nel periodo da ottobre 2011 a febbraio 2013

Totale ditte con dipendenti	486
Di cui con consulente in prov. di Modena	234
Di cui con consulente fuori prov. di Modena	230
Senza consulente	22
Consulente in Campania	18
Consulente in Calabria	6
Consulente in Puglia	3
Consulente in Sicilia	2

Nostra elaborazione su dati estratti da diversi archivi

OCCUPATI IN PROVINCIA DI MODENA

2012 ASSICURATI (OCCUPATI CON RAPPORTO DI DIPENDENZA)
PER PROVINCIA O STATO DI PROVENIENZA

Sigla	Provincia	Regione	dip
AG	Agrigento	Sicilia	56
AL	Alessandria	Piemonte	3
AN	Ancona	Marche	3
AO	Aosta	Aosta	0
AP	Ascoli Piceno	Marche	7
AQ	L'Aquila	Abruzzo	15
AR	Arezzo	toscana	4
AT	Asti	Piemonte	2
AV	Avellino	Campania	79
BA	Bari	Puglia	105
BG	Bergamo	Lombardia	25
BI	Biella	Piemonte	1
BL	Belluno	Veneto	3
BN	Benevento	Campania	32
BO	Bologna	Emilia Romagna	79
BR	Brindisi	Puglia	31
BS	Brescia	Lombardia	39
BT	Barletta-Andria-Trani	Puglia	3
BZ	Bolzano	Trentino Alto Adige	5
CA	Cagliari	Sardegna	40
CB	Campobasso	Molise	14
CE	Caserta	Campania	532
CH	Chieti	Abruzzo	8
CI	Carbonia-Iglesias	Sardegna	0
CL	Caltanissetta	Sicilia	58
CN	Cuneo	Piemonte	2
CO	Como	Lombardia	1
CR	Cremona	Lombardia	13
CS	Cosenza	Calabria	13
CT	Catania	Sicilia	54
CZ	Catanzaro	Calabria	35
EN	Enna	Sicilia	34
FE	Ferrara	Emilia Romagna	83
FG	Foggia	Puglia	126
FI	Firenze	Toscana	6
FM	Fermo	Marche	0
FR	Frosinone	Lazio	5
GE	Genova	Liguria	3
GO	Gorizia	Friuli V. G.	1

Sigla	Provincia	Regione	dip
MS	Massa-Carrara	Toscana	2
MT	Matera	Basilicata	38
NA	Napoli	Campania	750
NO	Novara	Piemonte	8
NU	Nuoro	Sardegna	17
OG	Ogliastra	Sardegna	0
OR	Oriстано	Sardegna	4
OT	Olbia-Tempio	Sardegna	0
PA	Palermo	Sicilia	204
PC	Piacenza	Emilia Romagna	4
PD	Padova	Veneto°	35
PE	Pescara	Abruzzo	3
PI	Pisa	Toscana	3
PN	Pordenone	Friuli V. G.	0
PO	Prato	Toscana	1
PR	Parma	Emilia Romagna	8
PT	Pistoia	Toscana	9
PU	Pesaro e Urbino	Marche	4
PV	Pavia	Lombardia	5
PZ	Potenza	Basilicata	59
RA	Ravenna	Emilia Romagna	4
RC	Reggio Calabria	Calabria	47
RE	Reggio Emilia	Emilia Romagna	83
RG	Ragusa	Sicilia	11
RI	Rieti	Lazio	2
RM	Roma	Lazio	29
RN	Rimini	Emilia Romagna	2
RO	Rovigo	Veneto	65
SA	Salerno	Campagna	68
SI	Siena	Toscana	0
SO	Sondrio	Lombardia	1
SP	La Spezia	Liguria	2
SR	Siracusa	Sicilia	30
SS	Sassari	Sardegna	10
SV	Savona	Liguria	0
TA	Taranto	Puglia	37
TE	Teramo	Abruzzo	0
TN	Trento	Trentino Alto Adige	18
TO	Torino	Piemonte	19

GR	Grosseto	Toscana	0
IM	Imperia	Liguria	1
IS	Isernia	Molise	2
KR	Crotone	Calabria	84
LC	Lecco	Lombardia	1
LE	Lecce	Puglia	77
LI	Livorno	Toscana	3
LO	Lodi	Lombardia	1
LT	Latina	Lazio	14
LU	Lucca	Toscana	13
MB	Monza e della Brianza	Lombardia	0
MC	Macerata	Marche	1
ME	Messina	Sicilia	19
MI	Milano	Lombardia	28
MN	Mantova	Lombardia	178
MO	Modena	Emilia Romagna	1.421

TP	Trapani	Sicilia	66
TR	Terni	Umbria	5
TS	Trieste	Friuli V. G.	1
TV	Treviso	Veneto	14
UD	Udine	Friuli V. G.	6
VA	Varese	Lombardia	4
VB	Verbano-Cusio-Ossola	Piemonte	0
VC	Vercelli	Piemonte	0
VE	Venezia	Veneto	13
VI	Vicenza	Veneto	9
VR	Verona	Veneto	39
VS	Medio Campidano	Sardegna	0
VT	Viterbo	Lazio	3
VV	Vibo Valentia	Calabria	16
EE	extra UE		2.972
UE	comunitari		1.014

RILEVAZIONE DATI INFORTUNI

RAPPORTO TRA ORE LAVORATE E ORE PER INFORTUNIO LIQUIDATE
COME DA CASSE EDILI MODENA

	2008	2009	2010	2011	2012
Ore lavorate	10.860.995	8.663.376	7.516.443	7.924.534	6.935.787
Ore infortunio	131.282	106.344	100.240	98.375	63.656
Infortuni mortali	3	0	0	0	1

Fonte Casse Edili

INFORTUNI DENUNCIATI LIQUIDATI NELLE COSTRUZIONI
DA INAIL

Le Tavole con dati INAIL per il 2012 potranno essere aggiornate a fine anno 2013

COSTRUZIONI INFORTUNI DENUNCIATI SEDE	2007	2008	2009	2010	2011
MODENA	2.107	1.882	1.525	1.288	1.177

Fonte INAIL

INFORTUNI DENUNCIATI IN TUTTE LE ATTIVITÀ E NELLE COSTRUZIONI

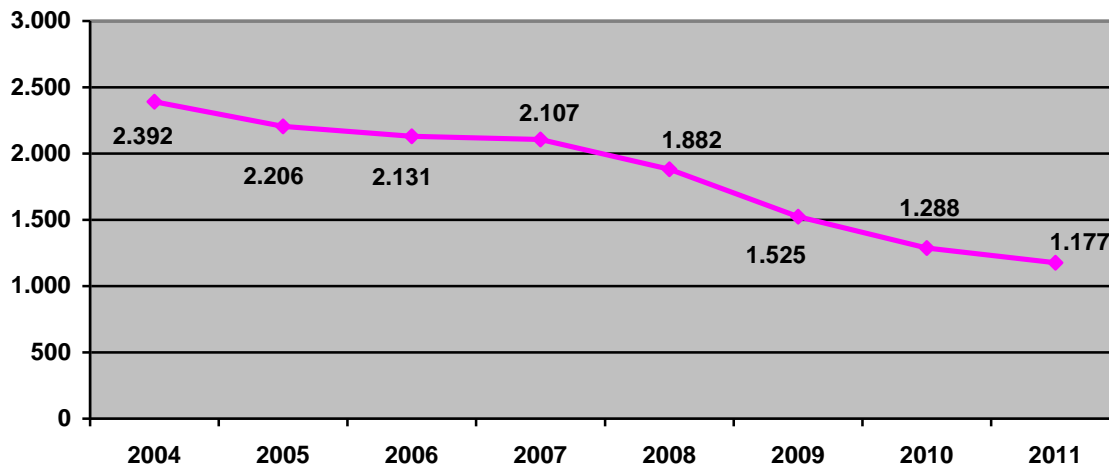
ANNO	NUMERO TOTALE INFORTUNI DENUNCIATI TUTTI I SETTORI	DENUNCIATI NELLE COSTRUZIONI	% COSTRUZIONI SUL TOTALE GENERALE
2007	22.400	2.107	9,5%
2008	20.825	1.882	8,6%
2009	17.821	1.525	9,3
2010	17.585	1.288	7,3%
2011	16.938	1.177	6,9%

Fonte INAIL

INFORTUNI DENUNCIATI ALL'INAIL NELLE COSTRUZIONI
DALLE DITTE ARTIGIANE E NON ARTIGIANE

	INFORTUNI DENUNCIATI DALLE AZIENDE			
	Artigiane	Non artigiane	Non determinate	
2011	773	404	-	1.177
2010	763	525	-	1.288
2009	940	585	-	1.525
2008	1.182	700	-	1.882
2007	1.281	826	-	2.107

INFORTUNI DENUNCIATI ALL'INAIL NELLE COSTRUZIONI



INFORTUNI MORTALI

2003

26/9/2003	Modena	Un operaio di 20 anni, C.F., è morto fulminato dai cavi dell'alta tensione. Il giovane si trovava all'interno del cestello di un carrello elevatore, nel cortile del capannone della ceramica "Il Mosaico" di Fiorano e stava eseguendo lavori di manutenzione alla copertura.
13/6/2003	Sassuolo (Modena)	Un muratore di 54 anni, G. De M., è scomparso a causa di un infortunio sul lavoro a Sassuolo. L'operaio è caduto dalle scale dove stava compiendo alcuni lavori.

2004

6/09/2004	Modena	Un operaio senegalese di 36 anni ha perso la vita stritolato da un miscelatore, nel quale stava eseguendo lavori di manutenzione straordinaria, in un cantiere Tav a Lesignana di Modena. Si tratta del quarto incidente avvenuto sulla linea Tav nei cantieri modenesi, il secondo nello stesso cantiere.
15/07/2004	Modena	A. P., operaio di 24 anni, ha perso la vita in un infortunio sul lavoro in un'azienda della zona est di Modena, schiacciato da pesanti tombini di cemento, mentre con un muletto stava spostando materiali nell'area dell'azienda
10/05/2004	Modena	M. L., carpentiere campano di 37 anni, è morto folgorato in un cantiere TAV della linea Milano Bologna.
19/04/2004	Modena	C. H., operaio di 23 anni ha perso la vita in un infortunio sul lavoro in un cantiere TAV di Modena. Il giovane stava manovrando una spandicalce che a causa delle forti pioggia degli ultimi giorni si era impantanata.
26/01/004	Modena	B. P., operaio di 43 anni residente a Cassino (Frosinone), ha perso la vita in un infortunio sul lavoro nel cantiere numero 30 della Tav a Lesignana di Modena. L'uomo mentre camminava è stato travolto da una ruspa che trasportava ghiaia.

2005

2/11/05	Castelfranco Emilia Modena	Un operaio che stava lavorando lungo l'autostrada A1, nel tratto Bologna-Modena, alla sistemazione di alcuni cartelli segnaletici, è morto travolto da un fir.
4/04/05	Modena	Un muratore di 25 anni, originario della Turchia, è morto al Policlinico di Modena, a causa delle ferite riportate in un infortunio sul lavoro in un cantiere di viale Reiter. L'uomo era precipitato dal secondo piano mentre stava trasportando una lastra di marmo che doveva essere posata sulle scale.

2006

18/10/06	Carpi Modena	M. P., di 37 anni è morto schiacciato mentre stava consegnando un pesante camino, caricato su un carrello escavatore, che si è ribaltato.
12/08/06	Torre Maina di Maranello - Modena	Un artigiano edile di 60 anni, C. A., ha perso la vita travolto da un cumulo di terra, mentre lavorava allo scavo delle fondamenta di un'abitazione
06/05/06	Modena	I.R. di 43 anni, è morto cadendo da un'impalcatura mentre lavorava all'abitazione del fratello nella frazione di Montecorone.

2007

16/04/2007	Modena	T.A., operaio di 40 anni, ha perso la vita folgorato da una scarica elettrica, mentre lavorava in un'azienda di Casellarano. l'uomo era impegnato nel rifacimento del tetto dell'azienda, quando la gru su cui era appoggiato ha
------------	--------	--

		toccato un filo dell'alta tensione.
18/12/2007	Vignola (Modena)	M. G., carpentiere di 37 anni originario di Brescia, è morto cadendo da una altezza di cinque metri, mentre lavorava alla costruzione di un solaio del nuovo centro polifunzionale in costruzione a Vignola.

2008

22/05/2008	Carpi	Un imbianchino di 55 anni, M.F., di Migliarina di Carpi, è morto in rimanendo schiacciato fra la piattaforma mobile su cui si trovava e il soffitto del capannone, in un cantiere nella zona industriale di Carpi.
11/06/2008	Modena	Un operaio della ditta I. è morto mentre stava lavorando al Km 168, dell'Autosole tra Modena nord e Modena sud.
09/09/2008	Modena	Un muratore di 55 anni, F.M; è morto schiacciato sotto un pallet carico di rotoli di catrame. L'incidente avvenuto a Modena, in un cantiere per il restauro di Palazzo Campori, in via Ganaceto

2009

Al 31/12/2009	Modena	NESSUN INFORTUNIO MORTALE REGISTRATO IN PROVINCIA DI MODENA
---------------	--------	---

2010

Al 31/12/2010	Modena	NESSUN INFORTUNIO MORTALE REGISTRATO IN PROVINCIA DI MODENA
---------------	--------	---

2011

Al 31/12/2011	Modena	NESSUN INFORTUNIO MORTALE REGISTRATO IN PROVINCIA DI MODENA
---------------	--------	---

2012

Al 31/12/2012	Modena	13/04/2012 Incidente mortale sul lavoro a Modena. E' successo in via Cavour, in pieno centro. Un artigiano di 43 anni, Maurizio Trenti, residente a Castelfranco (Modena), è precipitato dal tetto di una palazzina mentre stava pulendo la canna fumaria dello stabile. Sul posto la polizia e la Medicina del lavoro di Modena. Sono in corso accertamenti per chiarire la dinamica dell'incidente e capire se l'uomo, uno dei titolari della ditta incaricata dei lavori, stesse lavorando adottando le necessarie misure di sicu
---------------	--------	--

Fonte Fillea CGIL

ALLEGATI:

1) PROGRAMMA DELLE GIORNATE DI APPROFONDIMENTO PER IL 2012

Tutti gli archivi degli appalti pubblici e privati per impresa ed importo di aggiudicazione nonché i protocolli d'intesa citati in premessa possono essere consultati e/o scaricati dal sito web della Provincia di Modena nell'area riservata all'Osservatorio Appalti:

- **www.provincia.modena.it**
- **temi: lavori pubblici**
- **contenuti della sezione: osservatorio provinciale appalti**

ALLEGATO 1 - PROGRAMMA DELLE GIORNATE DI APPROFONDIMENTO PER IL 2012

19 gennaio	Accordi quadro- Contratti di Global Service – Contratti aperti di Manutenzione
23 febbraio	Metodi di calcolo per l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento di contratti relativi a forniture e altri servizi: art. 283 e 286 D.P.R. 207/2010 – Allegato P
6 marzo	I servizi attinenti all'Architettura e all'Ingegneria.
22 marzo	La concessione di lavori pubblici e di servizi pubblici. La finanza di progetto. La locazione finanziaria.
5 aprile	Proposta ed analisi di uno Schema di regolamento tipo per lavori servizi e forniture in economia, quale spunto per l'adozione dei regolamenti interni degli enti locali, aggiornato alle recenti modifiche normative.
3 maggio	Antimafia, Protocolli di legalità e subappalto
17 maggio	Il Bando di gara e la gestione concreta della procedura di affidamento negli appalti di lavori servizi e forniture dopo il Regolamento n. 207/2010 e il Decreto Sviluppo (D.L. 70/2011 convertito in legge n.106/2011).
27 settembre	Il responsabile del procedimento nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.
11 ottobre	I contratti immobiliari. Approfondimenti giuridici e tecnici e recenti novità legislative in materia di tracciabilità, certificazione energetica e "immobili fantasma".
25 ottobre	Le garanzie e coperture assicurative in materia di affidamento dei contratti pubblici di lavori servizi e forniture
8 novembre	Le novità negli appalti pubblici dopo il decreto "Spending Review", i decreti "Crescita", i Bandi Tipo dell'Autorità e la legge Anticorruzione.

NUMERO PARTECIPANTI

ANNI 2003 -2004 -2005 – 2006 - 2007-2008 -2009 -2010 – 2011- 2012

ANNO	GIORNATE DI APPROFONDIMENTO	NUMERO PARTECIPANTI
2003	9	533
2004	12	413
2005	12	856
2006	15	856
2007	11	913
2008	16	948
2009	15	958
2010	10	859
2011	16	1.094
2012	11	838